

Gestione dello scompenso cardiaco avanzato: cure continuative a domicilio

*Un progetto che porta competenze,
strumenti e monitoraggio
direttamente a casa dei pazienti,
migliorando qualità della vita e sicurezza.*

Unità operativa coinvolta:

Dipartimento Cure Primarie e Unità
operative di cardiologia

Responsabili scientifici progetto:

- dott. Michele Moretti,
- dott. Massimiliano Maines,
- dott. Gino Gobber

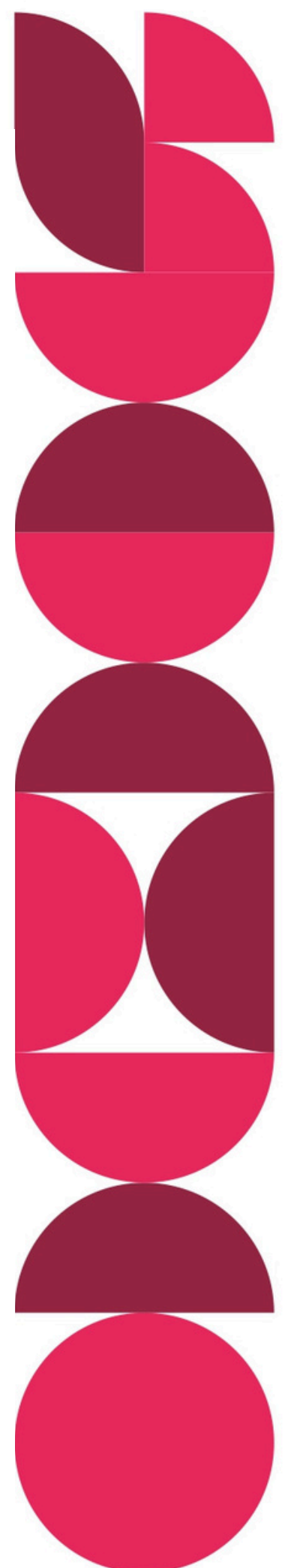
Cosa vogliamo realizzare

I pazienti con scompenso cardiaco “end stage” hanno bisogno di un monitoraggio continuo e di cure integrate tra ospedale e domicilio.

Con questo progetto vogliamo:

- garantire la continuità delle cure tra livello specialistico ospedaliero e presa in carico domiciliare;
- migliorare comfort, qualità della vita e sicurezza dei pazienti;
- implementare le competenze del personale impegnato nel monitoraggio e nella gestione domiciliare;
- ridurre gli accessi in pronto soccorso e i ricoveri ospedalieri.

Il progetto prevede l'acquisto di 12 bioimpedenziometri portatili e 12 sonde cardiologiche per ecografi portatili, strumenti fondamentali per il monitoraggio sicuro e tempestivo dei pazienti a domicilio.



Cosa renderà concreto il tuo aiuto

Le donazioni serviranno ad acquistare:

- 12 bioimpedenziometri portatili;
- 12 sonde cardiologiche per ecografi portatili;
- materiali e supporti per il monitoraggio domiciliare dei pazienti.

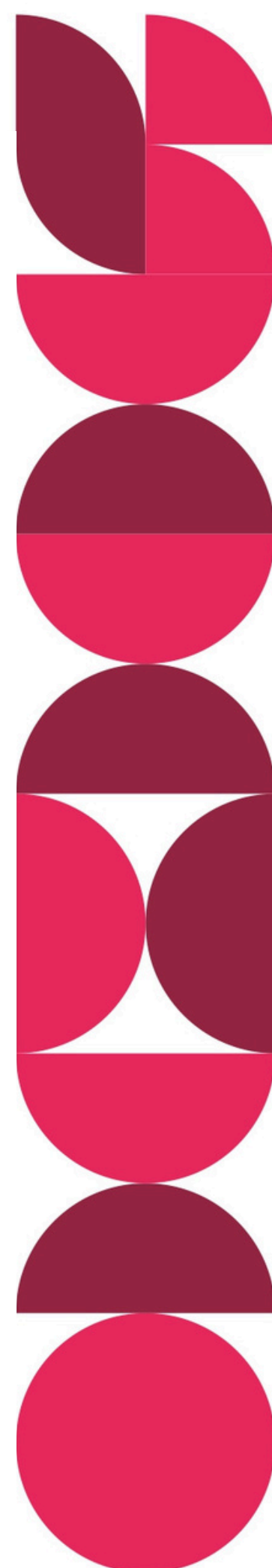
Costo complessivo stimato: € 180.000

Ogni donazione contribuisce a garantire cure continue e sicure per pazienti fragili.

Tempistiche ideali

Durata prevista:

completamento entro il 31 dicembre 2026, con presa in carico progressiva dei pazienti segnalati dalle Unità operative di Cardiologia.



L'impatto che vogliamo generare

- evidenza della continuità delle cure tra ospedale e domiciliare;
- miglioramento della qualità della vita dei pazienti con scompenso cardiaco avanzato;
- riduzione degli accessi in pronto soccorso e dei ricoveri;
- incremento delle competenze degli operatori coinvolti;
- supporto concreto ai familiari durante il percorso di cura.

Indicatori di successo:

- numero di pazienti presi in carico;
- accessi in pronto soccorso e ricoveri ospedalieri durante la presa in carico;
- luogo di decesso dei pazienti (domicilio, hospice, ospedale);
- grado di soddisfazione di pazienti, familiari e operatori coinvolti;
- durata e qualità della presa in carico.

